

Codice A18180

D.D. 8 luglio 2015, n. 1600

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007/2013 - Regolamento (UE) n. 1310/2013 - Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Misura 211 "Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane" - Campagna 2015 - Revisione documento "Relazione di controllo in loco".

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e stabilisce, al contempo, che il medesimo regolamento ed i relativi regolamenti di esecuzione continuino ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che, tra l'altro, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) il quale stabilisce che il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale;
- il Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. ed il Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 335 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune;
- il Reg. (CE) n. 74/2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;
- il Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e visto altresì il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 medesimo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, ed in particolare l'articolo 41 inerente la relazione di controllo;
- la Decisione (CE) della Commissione n. C(2007) del 28 novembre 2007 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte;
- il PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte, modificato e approvato con nota della Commissione europea Ares (2013) 2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 e recepito con D.G.R. n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;
- in particolare, il Titolo IV, Capo I, Asse 2, articolo 36, lettera a), punto i) del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevede la concessione di un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

- la misura 211 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, che prevede la concessione di un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane.
 - la Determinazione dirigenziale n. 1802 del 1° settembre 2009 che approva, tra l' altro, il modello di "Relazione di controllo in loco" redatto ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (CE) 796/2004 (successivamente sostituito dall'articolo 32 del Reg. (CE) n. 1122/2009), e riserva la possibilità di riesaminare tale modello qualora dovesse manifestarsene la necessità;
 - la Determinazione dirigenziale n. 2266 del 1° ottobre 2013 che revisiona, tra l'altro, il modello di "Relazione di controllo in loco" redatto ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (CE) 796/2004 (successivamente sostituito dall'articolo 32 del Reg. (CE) n. 1122/2009);
- ritenuto di dover revisionare il modello di cui sopra per adeguarlo ai nuovi riferimenti normativi comunitari, ed in particolare all'articolo 41 del Reg. (UE) n. 809/2014, inerente la relazione di controllo in loco;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
visto l'articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23,

determina

- di approvare, in relazione alla Misura 211 del PSR 2007/2013 – campagna 2015 – le modifiche apportate al documento denominato "Relazione di controllo in loco", allegato alla presente Determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Silvia RIVA

Allegato

REG. CE 1698/2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

**MISURA 211
(INDENNITA' COMPENSATIVA)**

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 41 del Reg. (UE) n. 809/2014)

ENTE DELEGATO _____

CAMPAGNA _____

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome Nome

in qualità di

Sede sociale o domicilio:

Indirizzo

Località

Comune

Prov.

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: _____ Partita IVA _____

Indirizzo (*) _____ Località (*) _____

Comune (*) _____ Provincia (*) _____

(*) da compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario

DOMANDA PER LA MIS. 211 DEL PSR 2007-13

1) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____

Superficie interessata (ettari) _____

EVENTUALI ALTRE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO SOTTOPOSTE A CONTROLLO
(relative alla campagna in questione)

2) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____

Azione _____ Anno di prima adesione al PSR 2007-13 _____

Superficie interessata (ettari) _____ (per l'azione 214.8.1) UBA interessate _____

DATA/E DEL CONTROLLO: _____

CONTROLLO ESEGUITO DA:

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

PREAVVISO **SI** in caso affermativo specificare il termine (max 14 giorni, tuttavia per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore "art. 25 del Reg. (UE) n. 809/2014") _____

NO

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

BENEFICIARIO

RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Cognome: _____ Nome: _____

ALTRI in qualità di _____

Cognome: _____ Nome: _____ Ente/Organizzazione _____

Salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.
(art. 59 del Reg. (UE) n. 1306/2013)

Specificare le cause: _____

VERIFICA DEI REQUISITI ESSENZIALI

Il richiedente:

- è imprenditore agricolo iscritto al registro delle imprese;
- coltiva almeno 3 ettari di SAU;
- non percepisce pensioni;
- percepisce pensioni che non escludono dal premio;
- opera/risiede in zona montana;
- si è impegnato a proseguire l'attività agricola per almeno un quinquennio.*

*La condizione di cui all'ultimo punto non si applica ai nuovi impegni giuridici assunti dalla Regione Piemonte nel 2015 ai sensi della misura 211 del PSR 2007-2013.

Verifica delle condizioni riportate al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013

Il richiedente:

- è in regola con le condizioni riportate al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007/2013;
- non è in regola con le condizioni riportate al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007/2013;

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del Quadro della domanda che riporta l'elenco delle particelle richieste a premio, costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate e visitate.

L'elenco delle parcelle misurate e controllate, compresi, se pertinenti, i risultati delle misurazioni per parcella misurata e le tecniche di misurazione impiegate e, se del caso, i risultati della misurazione delle superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale e le tecniche di misurazione impiegate, saranno riportate su apposita relazione di controllo.

IDENTIFICAZIONE DEI BOVINI OGGETTO DI DOMANDA DI AIUTO

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del **MODELLO** _____, costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi dei capi dichiarati. Per ciascuna capo è stata riportata, a fianco dei dati identificativi, una delle seguenti annotazioni:
"V" per i capi di cui è stata verificata la presenza; "N" per i capi risultati non presenti.

Calcolo Carico UBA

BESTIAME	Numero capi		Coefficiente	UBA	
	dichiarato	accertato		dichiarate	accertate
Bovini di età inferiore a 6 mesi			0.4		
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni			0.6		
Bovini di età superiore a 2 anni			1		
Pecore			0.15		
Capre			0.15		
Equini di età superiore a 6 mesi			1		
totale					

Assenza marchi auricolari: totale parziale

Motivazione: _____

Le eccedenze sono dovute a: **circostanze naturali** **casi di forza maggiore e circostanze eccezionali**
(specificare) _____

Nel trasformare i capi in UBA si fa riferimento all'età dell'animale posseduta (verificando il dato su BDN o registro di stalla) al momento della presentazione della domanda.

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre misure di sostegno e/o alla condizionalità;

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere controlli negli anni successivi;

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Il controllo si è concluso alle ore _____ del _____

FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO

(il beneficiario dichiara di aver preso visione del verbale e di tutti i suoi allegati)
